

ALLEGATO N.10D.

"PIANO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE DAGLI EDIFICI". "DIFESA DALLE CALAMITA' NATURALI"

AI SENSI DEL D.Lgs. 81/08 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.

'PROCEDURE ATTUATIVE'

I.I.S.

'GALILEI-ARTIGLIO'.

VIA AURELIA NORD N.342 - VIAREGGIO (LU).



- REVISIONE: VIAREGGIO OTTOBRE 2023

R.S.P.P.



PIANO DI EMERGENZA

Per affrontare una "Emergenza" conseguente ad una CALAMITA' viene predisposto il PIANO di EMERGENZA.

A. GENERALITA' - PREMessa

Il D.L.81/08 prevede che ogni azienda/ente istituisca un 'PIANO' per la gestione delle emergenze.

Il presente piano di emergenza _ viene redatto per tutti i PLESSI dell'I.I.S. 'GALILEI-ARTIGLIO' sede in VIA AURELIA N.342 - VIAREGGIO (LU) _ ai sensi del D.Lgs.81/2008 e D.M.10.03.1998 _ è predisposto dal Dirigente scolastico congiuntamente al R.S.P.P.Ing.Stefano Rodà.

Il presente documento prevede l'individuazione delle 'Procedure di emergenza' _ in caso di calamità _ e l'individuazione dei componenti del S.P.P. della scuola.

Il Piano di Emergenza ha lo scopo di 'organizzare-coordinare' in caso di Emergenza l'esodo di tutti gli 'Occupanti della scuola (studenti - docenti - ata - visitatori esterni)' .

Luoghi di lavoro - Attività lavorativa.

_.Il 'Piano di emergenza' è redatto per tutti i locali in cui hanno sede i PLESSI dell'Istituzione scolastica.

_.Le attività lavorative svolte sono costituite da:
attività didattica.

Ogni edificio è costituito da questi vani:

__aule ordinarie
__aule speciali (aula.attività.motoria/pittura/informatica)
__refettorio
__magazzino/deposito
__corridoi-disimpegno
__bagni
__vano scale

L'edificio, in base alla tipologia dell'attività svolta ed in base al numero di utenti di questo plesso, nel rispetto del D.M. 10.03.98, è classificato a "RISCHIO INCENDIO MEDIO".

B. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.

L'Organigramma per la Gestione delle Emergenze' è formato da:

- 'Datore di Lavoro'.
- 'Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione'.
- 'Coordinatore dell'Emergenza: Referente di Plesso'.
- 'Addetti Antincendio'
- 'Addetto Pronto Soccorso'.
- 'Lavoratori Incaricati'.
- 'Docenti in classe'.

I compiti (individuati in base all'attività ed alle competenze dell'operatore nominato) vengono assegnati dal datore di Lavoro al fine di assicurare la corretta attuazione delle procedure contenute nel Piano di Emergenza.

La scelta dei compiti/ruoli deve tenere conto di:

- Caratteristiche della scuola: dislocazione fisica dei locali;
- Orari di lavoro: i ruoli devono essere assicurati _ durante lo svolgimento delle attività didattiche _ in modo ininterrotto.

Un Operatore può ricoprire più ruoli diversi contemporaneamente.

C. COMPITI E FUNZIONI OPERATIVE. [VED. ORGANIGRAMMA]

C.1. Datore di lavoro.

Il Datore di lavoro predispone le misure organizzative e gestionali per le Emergenze ed individua i Componenti del S.P.P. all'interno della struttura scolastica; il S.P.P. è composto da:

(ved. Organigramma della scuola):

- A. 'Coordinatore dell'Emergenza: Referente di Plesso'.
- B. 'Addetti Antincendio'
- C. 'Addetto Pronto Soccorso'.
- D. 'Lavoratori Incaricati'.
- E. 'Docenti in classe'.

Il Datore di lavoro organizza nel plesso 'N.2 PROVE DI EVACUAZIONE ALL'ANNO IN CASO DI CALAMITA'.

C.2. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il R.S.P.P. è di supporto tecnico/operativo al Datore di lavoro per la gestione del sistema di sicurezza e per individuare i Componenti del S.P.P. all'interno della struttura scolastica.

..Il R.S.P.P. partecipa alle 'Prove di Evacuazione' predisposte dal Datore di Lavoro.

..Il R.S.P.P. verifica idoneità del 'Piano di Emergenza':

__ applicabilità

__ vie di fuga

__ tempi di evacuazione

ed eventualmente effettua proposte di modifiche, aggiornamenti, ecc..

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione [RSPP] predispone i seguenti adempimenti:

- a) controlla e fa osservare le norme di sicurezza e di prevenzione incendi nei luoghi di lavoro;
- b) organizza l'addestramento periodico del personale;
- c) sorveglia l'operato degli addetti al controllo periodico degli estintori, degli idranti, dei segnali di emergenza, delle luci di emergenza, delle aperture delle porte e delle vie d'uscita verso un luogo sicuro;
- d) addestra il personale che presta servizio nelle aree a rischio specifico sul comportamento da adottare in caso di intervento;
- e) coordina le prove periodiche di evacuazione e redige ogni volta un verbale con le eventuali osservazioni, modifiche e/o miglioramenti da apportare al piano di evacuazione;

A Referente di plesso _ Coordinatore Emergenza.

Il 'Referente di plesso' _ durante l'emergenza _ coordina:

..le attività per l'evacuazione dei lavoratori durante l'attuazione del 'Piano di Emergenza'.

..le operazioni di manutenzione preventiva e correttiva sui presidi del 'Piano di Emergenza'.

..le attività degli Addetti e degli Incaricati durante le operazioni del 'Piano di Emergenza'.

_.Il 'Referente di plesso' è di supporto _ nella gestione dell'emergenza _ **alle squadre di soccorso esterne** (vv. ff. _ ambulanze _ ecc.).

_.Il 'Referente di plesso' **comunica a tutta la popolazione scolastica** in seguito a comunicazioni del dirigente scolastico o a parere di enti preposti (vv. ff. _ polizia municipale _ comune _ ecc.) **il cessato allarme**.

_.Il 'Referente di plesso' _ in seguito al cessato allarme _ **coordina il rientro nelle classi** di ogni componente della scuola (il 'cessato allarme' viene comunicato tramite un suono lungo di: fischio _ trombetta _ campanella _ altoparlante _ ecc.).

B Addetti antincendio - compiti degli addetti.

01.1'addetto antincendio deve effettuare le seguenti verifiche:

A.controllare la costante e continua "apertura" uscita di sicurezza del plesso.

.le uscite di sicurezza (munite di maniglioni antipánico) devono essere continuamente apribili con una leggera spinta dall'interno verso l'esterno.

B.controllare la costante e continua "idoneità" delle vie di esodo".

.le vie di esodo sono idonee se sono libere da ogni ingombro e/o impedimento dall'interno dell'edificio fino all'"uscita di sicurezza".

C.controllare l'idoneità' degli estintori/idranti.

..un estintore/idrante e' idoneo se viene revisionato ogni sei mesi.

(l'addetto deve controllare che non venga oltrepassato il periodo di sei mesi per la revisione dell'estintore/idrante (quando si avvicina la data di scadenza l'**addetto** deve **avvisare prontamente il DIRIGENTE SCOLASTICO** che provvede a trasmettere la segnalazione al **COMUNE** per sollecitare il controllo)).

Operazioni per l'evacuazione in caso di emergenza.

02.1'addetto antincendio deve effettuare le seguenti procedure:

A.in presenza della calamita' informa/predisporre.l'informazione tutti gli altri utenti del plesso.

B.in conseguenza al verificarsi di una situazione di emergenza, dirama/predisporre.la.diffusione dell''ordine di evacuazione' secondo questi criteri (**PERSONALMENTE** se rileva personalmente la calamita' o tramite L'OPERATORE INCARICATO che rileva la calamita'):

_.vengono emessi "suoni di campanello/tromba" ad intervalli regolari/prestabiliti (**VED.PROCEDURE DI EMERGENZA**).

_.dopo il segnale di allarme l'evacuazione avviene secondo queste procedure:

- Interrompere immediatamente ogni attività
- Tralasciare il recupero di oggetti personali
- Disporsi in fila evitando il vociare confuso _ grida e richiami
- Camminare in modo svelto senza spingere
- Raggiungere la zona di raccolta assegnata

C.verificare che le "operazioni di evacuazione" siano svolte in modo corretto (Ogni classe deve uscire _ accompagnata dal proprio docente _ utilizzando i percorsi indicati nelle **PIANTE** _ fino al **PUNTO DI RACCOLTA**)_ (**PERSONALMENTE** o tramite **INCARICATO**).

D.verificare che, in caso di necessita', siano immediatamente contattate le unita' predisposte per il "pronto soccorso".

E.verificare che tutte le utenze (gas - luce - acqua), in caso di emergenza, siano state disattivate (tramite INCARICATO).

F.svolgere compiti di supporto_ nella gestione dell'emergenza _ alle squadre di soccorso esterne (vv. ff. _ ambulanze _ ecc.).

C _ Addetti al pronto soccorso - compiti degli addetti.

Gli Addetti al pronto soccorso hanno il compito di verificare il 'contenuto della cassetta di pronto soccorso'.

__se alcuni medicinali sono scaduti devono essere sostituiti.

__se alcuni medicinali sono in numero inferiore rispetto a quello indicato tra parentesi essi devono essere integrati.

Contenuto minimo della 'cassetta di pronto soccorso'.

In base al D.M.388/15.07.2003 la scuola viene classificata appartenente al gruppo 'b'; pertanto la 'cassetta' deve contenere:

- .guanti sterili monouso (5 paia)
- .visiera paraschizzi
- .flacone sol.cutanea iodopovidone al 10% iodio da 1.l. (1)
- .flacone di soluzione fisiologica da 500 ml (3)
- .compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10)
- .compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2)
- .teli sterili monouso (2)
- .pinzette da medicazione monouso (2)
- .confezione di rete elastica di misura media (1)
- .confezione di cotone idrofilo (1)
- .confezione di cerotti di varie misure (2)
- .rotoli di cerotto alto cm.2,5 (2)
- .un paio di forbici
- .lacci emostatici (3)
- .ghiaccio pronto uso (2)
- .termometro
- .sacchetti monouso per raccolta rifiuti sanitari (2).
- .apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

gli Addetti al pronto soccorso attuano i provvedimenti di assistenza medica

Il compito è quello di:

- evitare, nei limiti del possibile, il peggioramento delle condizioni dell'infortunato (non devono muovere l'infortunato, a meno che non sia necessario sottrarlo a ulteriori pericoli);
- intervenire per tutelare la salute dell'infortunato (non devono compiere interventi non conosciuti o non autorizzati sull'infortunato);
- provvedere a chiamata dei soccorsi esterni;
- fare trasferire l'infortunato presso la struttura sanitaria esterna.

Segnalazione di infortunio.

Gli 'Addetti al pronto soccorso' - in caso di necessita' - devono:

- avvisare il soccorso esterno (118);
- recarsi immediatamente sul luogo dell'infortunio;
- accertarsi delle condizioni dell'infortunato;
- spostare (se non esistono controindicazioni) l'infortunato solo ed esclusivamente se nell'ambiente vi sono ulteriori situazioni di pericolo imminente (crolli - fughe di gas - incendio - ecc.);
- prestare, per quanto possibile, i primi soccorsi;
- accompagnare, se possibile l'infortunato alla struttura sanitaria esterna (ospedale);
- avvisare il dirigente.

D_Lavoratori Incaricati.

Nella scuola vengono individuati i lavoratori incaricati (SI PUNTUALIZZA CHE un operatore puo' svolgere piu' di una funzione):

- 01.Incaricato emanazione ordine di evacuazione.
- 02.Incaricato diffusione ordine di evacuazione.
- 03.Incaricato controllo operazioni di evacuazione.
- 04.Incaricato chiamate di soccorso.
- 05.Incaricato interruzione utenze (gas/com.li - en.elettrica - acqua).
- 06.Incaricato controllo periodico estintori/idranti.
- 07.Incaricato controllo quotidiano delle vie d'uscita.
- 08.Incaricato controllo apertura accessi es.///interruzione traffico.
- 09.Incaricato preposto controllo divieto fumo.
- 10.Incaricato per il 'Supporto di utenti diversamente abili'.

Gli 'Incaricati' svolgono la seguente attivita':

1.Incaricato 'emanazione ordine di evacuazione'.

L'incaricato, in conseguenza al verificarsi di una situazione di emergenza, dirama l'"ordine di evacuazione" secondo questi criteri:

.vengono emessi "suoni di campanello/tromba" ad intervalli regolari.
.dopo il segnale di allarme l'evacuazione avviene secondo queste procedure:

- interrompere immediatamente ogni attività
- tralasciare il recupero di oggetti personali
- disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami
- camminare in modo svelto, senza spingere
- raggiungere la zona di raccolta assegnata

2.Incaricato 'diffusione ordine di evacuazione'.

L'incaricato verifica che venga diffuso in maniera idonea l'"ordine di evacuazione" a tutti gli occupanti (DI OGNI CLASSE) dell'edificio

3.Incaricato 'controllo operazioni di evacuazione'.

L'incaricato verifica che le "operazioni di evacuazione" siano svolte in modo corretto.

_favoriscono il deflusso ordinato dai luoghi di lavoro;
_vietano l'uso degli ascensori;
_si accertano che durante l'evacuazione le persone disabili siano assistite;
_si accertano che tutti i luoghi siano stati evacuati .
(bagni, archivi, ecc.);
_guidano le persone verso i punti di raccolta;

4.Incaricato 'chiamate di soccorso'.

L'incaricato verifica che, in caso di necessita', siano immediatamente contattate le unita' predisposte per il "pronto soccorso".

All'atto di una Chiamata è necessario specificare:

- il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica
- denominazione della scuola _ indirizzo completo _ luogo dell'incidente
- numero di telefono da cui si effettua la chiamata
- indicazioni su come raggiungere il luogo

All'atto della chiamata, inoltre:

- chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare)
- interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;
- annotare l'ora esatta della chiamata.

Procedura per chiamata di EMERGENZA SANITARIA(118) specificare:

- il tipo di infortunio verificatosi con una breve descrizione della dinamica;
- condizioni infortunato: è cosciente _ presenza di emorragie/fratture _ ecc.

Procedura per chiamata ai VIGILI del FUOCO (115) specificare:

- il tipo di incendio (piccolo, medio, grande);
- la presenza di persone in pericolo (sì, no, dubbio)
- il locale o zona interessata dall'incendio
- il tipo di materiale che brucia
- il tipo di impianto antincendio esistente.

Procedura per chiamata di PRONTO INTERVENTO (112) specificare:

- il motivo della chiamata.

5. Incaricato 'interruzione utenze' (gas - energia elettrica - acqua).

L'incaricato, in caso di emergenza, interrompe/predispose l'interruzione di tutte le utenze (gas - luce - acqua).

6. Incaricato 'controllo periodico estintori/idranti'.

L'incaricato controlla:

- l'idoneità degli estintori/idranti: un estintore/idrante è idoneo se viene rivisitato ogni sei mesi
- l'addetto preposto controlla che non venga oltrepassato il periodo di sei mesi per il collaudo dell'estintore (quando si avvicina la data di scadenza l'addetto deve contattare la ditta incaricata al collaudo dell'estintore per sollecitare il controllo).

7. Incaricato 'controllo quotidiano delle vie d'uscita'.

L'incaricato controlla la costante e continua "idoneità" delle vie di esodo:

le vie di esodo sono idonee se sono libere da ogni ingombro e/o impedimento dai punti interni dell'edificio fino all'"uscita di sicurezza".

8. Incaricato 'controllo apertura accessi esterni. Incaricato interruzione del traffico'.

L'incaricato controlla la costante e continua "apertura" di tutte le 'uscite di sicurezza' del plesso:

- le uscite di sicurezza (munite di maniglioni antipanico) devono essere continuamente apribili con una leggera spinta dall'interno verso l'esterno.
- le uscite di sicurezza (senza maniglioni antipanico) devono rimanere sempre aperte.

9. Incaricato per il 'controllo divieto fumo'.

L'incaricato verifica che venga rispettato il "divieto di fumo" all'interno dei vani dell'edificio.

10. Incaricato per il 'Supporto di utenti diversamente abili'.

L'incaricato _ in caso di emergenza _ effettua il 'Supporto di utenti diversamente abili (permanenti o temporanei)' e raggiunge il 'Punto di raccolta Intermedio o Definitivo'.

E Docenti in classe – Procedure alunni.

__In ogni classe il **'coordinatore della classe'** deve individuare:
..gli studenti **'apri-fila'**.
..gli studenti **'chiudi-fila'**.

_.I **nominativi** di questi studenti devono essere indicati nell'apposito modulo che viene affisso in aula.

Prescrizioni IN CASO DI EMERGENZA

- il docente presente in classe effettua il controllo della propria classe durante tutte le operazioni di emergenza.
- il docente _ in seguito al **'Segnale di allarme'** nel rispetto delle **'Procedure di Emergenza'** _ predispone l'evacuazione della classe;
- il docente verifica che la persona incaricata presti assistenza necessaria all'eventuale alunno disabile presente in classe;
- il docente guida tutti gli alunni, con l'ausilio dell'alunno apri-fila e dell'alunno serra-fila, al punto di raccolta;
- il docente giunto sul punto di raccolta effettua questi adempimenti:
_verifica se CI SONO studenti dispersi; in caso di **'DISPERSI'** deve **darne immediata comunicazione all'addetto** per attivare le procedure di intervento;
_deve **compilare** il **'verbale della prova di evacuazione'** indicando le caratteristiche/modalità della prova.
_Il docente rappresenta **l'Addetto al censimento** della classe (definito come il soggetto designato ad effettuare il conteggio delle persone evacuate e verificare la corrispondenza con le persone teoricamente presenti).
- il **docente di sostegno** (eventualmente presente), se necessario con l'ausilio di altre persone, supporta durante l'evacuazione lo studente diversamente abile.

Procedure per gli alunni (SOTTO LA VIGILANZA DEL DOCENTE)

Norme comportamentali

ogni alunno deve:

- mantenere la calma;
- seguire le istruzioni del docente

nel rispetto al piano di emergenza

1. interrompere l'attività;
2. abbandonare gli oggetti personali in aula;
3. non aprire le finestre;
4. incolonnarsi dietro l'alunno apri-fila;
5. rimanere collegati tra di loro;
6. raggiungere con calma il Punto di raccolta.

__gli **studenti** devono:

..al via dell'insegnante, uscire dall'aula uno per volta, mantenendo l'ordine durante il percorso, evitando vociare confuso/grida/richiami;
..seguire i percorsi indicati nella 'pianta' posta accanto alla porta dell'aula e le indicazioni dell'insegnante o degli addetti all'evacuazione;
..non spingere i compagni, camminare in modo ordinato (tenersi per mano e appoggiare le mani sulle spalle della persona che li precede in caso di scarsa visibilità) e procedere in fila indiana o, ove lo spazio lo consenta, in fila per due (al fine di mantenere quanto più unita la classe);
..raggiungere il punto di raccolta.

lo studente che si trova separato dalla classe di appartenenza
deve:

..non rientrare nel locale in cui si trova la classe, ma seguire le indicazioni fornite dagli addetti all'evacuazione e comunque allontanarsi dall'edificio utilizzando l'uscita disponibile più vicina accodandosi alla classe più vicina;

..raggiungere, una volta all'esterno dell'edificio, il punto di raccolta ed unirsi al resto della classe segnalando la propria presenza all'insegnante;

..se non riesce ad individuare la propria classe sul punto di raccolta, rivolgersi al personale della scuola.

gli studenti nel punto di raccolta devono:

..disporsi di fronte al proprio insegnante, in base allo spazio che si ha a disposizione, cercando di disporsi in maniera il più possibile ordinata, e restare uniti per classe di appartenenza;

..mantenere l'ordine e il silenzio, accertandosi che l'insegnante abbia registrato la propria presenza.

.Squadra di Emergenza.

IN BASE ALLE CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO
ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE PROGRAMMATE
AL NUMERO DI STUDENTI-DOCENTI-ATA
VIENE PREDISPOSTO IL

'SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE' composto (almeno) da:

- n.1 Coordinatore emergenza/Referente di plesso
- n.3-6 Addetti Antincendio
- n.1-2 Addetti Pronto soccorso
- n.2-9 Lavoratori Incaricati (a cui vengono assegnati gli incarichi; un incaricato può svolgere più funzioni)
- In ogni classe: Docente coordinatore - apri-fila/chiudi-fila

Un Operatore può ricoprire più ruoli diversi contemporaneamente.

Documentazione allegata

__Segnaletica di sicurezza.

__Procedure di Emergenza.

__Organigramma.

Ap1 LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

Nella segnaletica di sicurezza i colori assumono significati precisi e sono di ausilio per l'identificazione della natura dei segnali.

ROSSO

CARTELLI DI DIVIETO
(viene anche utilizzato per le attrezzature antincendio)

GIALLO

CARTELLI DI AVVERTIMENTO

AZZURRO

CARTELLI DI PRESCRIZIONE

VERDE

CARTELLI DI SALVATAGGIO

CARTELLI DI DIVIETO



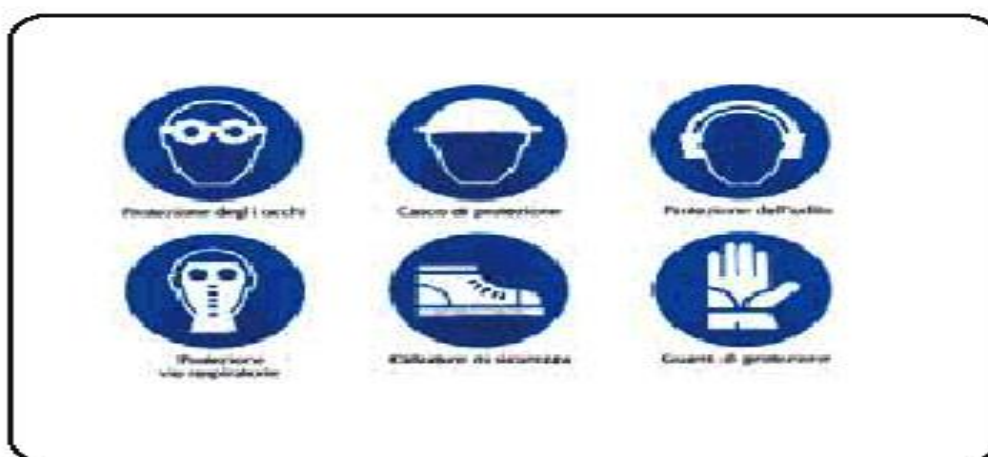
CARTELLI ANTINCENDIO



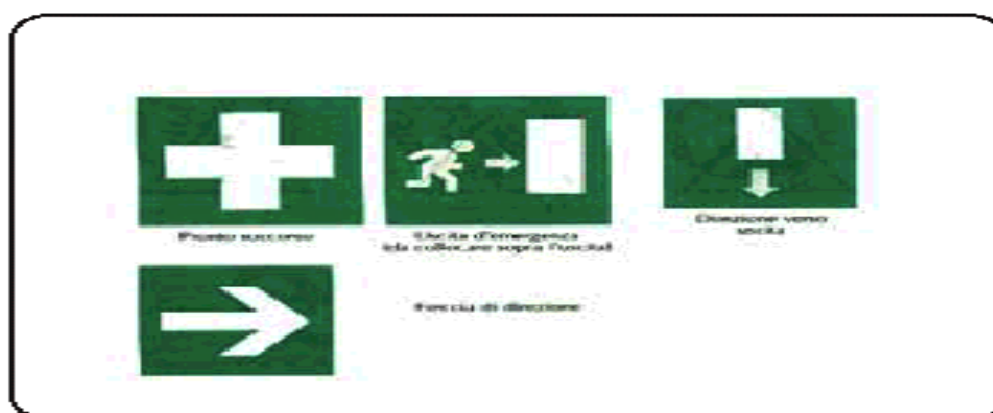
CARTELLI DI AVVERTIMENTO



CARTELLI DI PRESCRIZIONE



CARTELLI DI SALVATAGGIO



NUMERI UTILI

DA CONTATTARE PER
POTER AFFRONTARE RAPIDAMENTE

LE SITUAZIONI DI EMERGENZA.

- PUBBLICA SICUREZZA	113
- CARABINIERI	112
- VIGILI DEL FUOCO	115
- SOCCORSO STRADALE	116
- PRONTO SOCCORSO	118
- MISERICORDIA - PROTEZIONE CIVILE	_____
- U.S.L.	_____
- VIGILI URBANI	_____

Ap2 CARATTERISTICHE DI ESTINTORI _ IDRANTI

I PRESIDI ANTINCENDIO _ IN DOTAZIONE _ SI DIVIDONO IN
_ ESTINTORI - IDRANTI - NASPI

GLI ESTINTORI VENGONO DISTINTI IN:

PORTATILI

ESTINTORI

CARRELLATI
(con massa > kg. 20)

ESTINTORE AD ANIDRIDE CARBONICA

SOSTANZA ESTINGUENTE:

Anidride carbonica.

CARATTERISTICHE GENERALI:

Questi estintori a pressurizzazione, costituiscono una alternativa agli estintori a polvere, dei quali però non hanno la leggerezza e la conseguente maneggevolezza.

Campo d'impiego: sono idonei per i fuochi di classe B C D E.

AVVERTENZE E LIMITAZIONI D'USO:

Quando il cono diffusore è collegato ad una manichetta flessibile e questa deve essere impugnata durante la scarica per dirigere il getto, si dovrà fare molta attenzione affinché la mano utilizzata o parte di essa non fuoriesca dalla apposita impugnatura isolante, per evitare ustioni da congelamento.

SISTEMA DI EROGAZIONE:

La pressione necessaria all'erogazione è quella stessa di compressione del gas.



ESTINTORI A POLVERE

SOSTANZA ESTINGUENTE:

Polveri estinguenti composte essenzialmente da sali alcalini, quali bicarbonato di sodio e di potassio, il fosfato monoammonico, ecc.

CARATTERISTICHE GENERALI E CAMPO D'IMPIEGO:

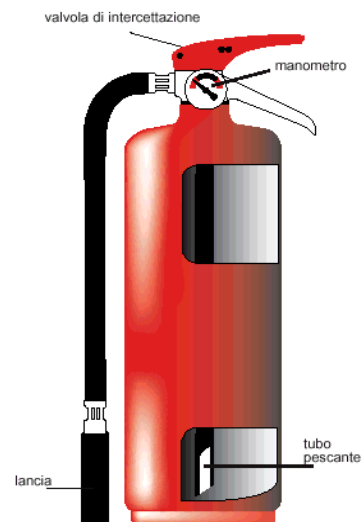
Questi estintori, chiamati anche "a secco", sono ormai molto diffusi per le buone caratteristiche dell'estinguente usato, perché si dimostrano di impiego pressoché universale.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE:

Vengono costruiti nelle versioni a pressurizzazione con bombola di gas propellente esterna o con bombola di gas interna la conservazione della carica dell'estintore è costantemente segnata dal manometro che va controllato con una certa frequenza.

AVVERTENZE E LIMITAZIONI D'USO:

Se ne sconsiglia l'uso su apparecchiature delicate (per es. Computer) o complesse, dove la polvere potrebbe causare seri inconvenienti.



TECNICA DI IMPIEGO DEGLI ESTINTORI

REGOLE GENERALI

- **TOGLIERE LA SICURA** TIRANDO L'ANELLO VICINO ALL'IMPUGNATURA;
- **PORTARSI A GIUSTA DISTANZA DAL FUOCO**;
- **IMPUGNARE L'EROGATORE** DIRIGENDO IL GETTO ALLA BASE DELLE FIAMME;
- **IN CASO DI SPEGNIMENTO CON PIÙ ESTINTORI** GLI OPERATORI DEVONO STARE ATTENTI A NON OSTACOLARSI/INVESTIRSI CON I GETTI (OPERATORI IN POSIZIONE RISPETTO AL FUOCO CON ANGOLO MAX I 90°);
- **NON DIRIGERE MAI IL GETTO CONTRO LE PERSONE** ANCHE SE AVVOLTE DALLE FIAMME, È PREFERIBILE RICORRERE ALL'ACQUA O A COPERTE ED INDUMENTI PER SOFFOCARE LE FIAMME.

IDRANTI

Gli idranti sono impianti di spegnimento dotati di una propria rete idrica di alimentazione sempre in pressione. Sono costituiti da:

una tubazione (manichetta) in tela sintetica rivestita internamente con materiale impermeabile

una lancia con valvola di apertura e chiusura del getto.

PRIMA E DURANTE L'USO dell'idrante si devono rispettare le seguenti istruzioni:

- aprire lo sportello che contiene la manichetta arrotolata;
- asportare la tubazione dalla cassetta, poggiandola a terra e srotolandola completamente evitando l'appoggio su spigoli appuntiti o taglienti;
- impugnare la manichetta erogatrice con due mani e puntarla alla base delle fiamme;
- aprire la valvola di erogazione dell'acqua azionando il volantino posto nella cassetta sulla tubazione metallica di alimentazione;
- regolare la portata e la tipologia di getto (pieno o frazionato) azionando la valvola della lancia di erogazione.

NASPI

I naspi sono impianti di spegnimento costituiti da una bobina mobile su cui è avvolta una tubazione semirigida collegata ad un'estremità, in modo permanente, con una rete di alimentazione idrica in pressione e terminante, all'altra estremità, con una lancia erogatrice munita di valvola regolatrice e di chiusura del getto.

PRIMA E DURANTE L'USO dei naspi si devono rispettare le seguenti istruzioni:

- srotolare completamente la tubazione con la semplice trazione del tubo evitando l'appoggio su spigoli appuntiti o taglienti;
- portarsi a giusta distanza dal fuoco;
- impugnare la manichetta erogatrice con due mani e puntarla alla base delle fiamme;
- attivare l'erogazione dell'acqua azionando il dispositivo posto sulla lancia;
- in caso di spegnimento con più naspi, gli operatori si posizionano rispetto al fuoco con un angolo massimo di 90° al fine di non ostacolarsi e investirsi reciprocamente con i getti;
- dopo le operazioni di spegnimento chiudere l'impianto e allontanarsi dal locale chiudendo le aperture.

IDRANTE

NASPO



'NORME GENERALI' IN CASO DI EMERGENZA.

TUTTI PRESENTI MENTRE ESCONO DEVONO:

- **MANTENERE LA CALMA** E INTERROMPERE OGNI ATTIVITÀ
- **TRALASCIARE IL** RECUPERO DI OGGETTI PERSONALI
- **CAMMINARE IN MODO SVELTO** - NON USARE GLI ASCENSORI
- **INCOLONNARSI DIETRO ALUNNI APRI-FILA**
- **SEGUIRE LE INDICAZIONI DELL'INSEGNANTE**
- **RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA** SEGUENDO I PERCORSI INDICATI NELLE 'PIANTINE' E DALLA 'SEGNALETICA'.

'NORME COMPORTAMENTO' IN CASO DI INCENDIO.

**L'ORDINE DI EVACUAZIONE
DI UNA 'EMERGENZA INCENDIO'**

VIENE DIRAMATO CON **SUONI MULTIPLI** CONSEGUENTEMENTE

TUTTI I PRESENTI _
SEGUENDO LE INDICAZIONI DELLA 'SEGNALETICA' E DELLE
'PIANTINE' E USCENDO RAPIDAMENTE CON CALMA
_ **RAGGIUNGONO IL 'PUNTO DI RACCOLTA'**

'NORME COMPORTAMENTO' IN CASO DI TERREMOTO

L' 'EMERGENZA TERREMOTO'

VIENE SEGNALATA CON **'UNICO SUONO PROLUNGATO'**
CONTESTUALMENTE

OGNI UTENTE DEVE
RIPARARSI SOTTO ELEMENTI RIGIDI

_____ **CESSATA LA SCOSSA**

_____ VIENE DIRAMATO

ORDINE DI EVACUAZIONE CON **'SUONI MULTIPLI'**

TUTTI I PRESENTI _
SEGUENDO LE INDICAZIONI DELLA 'SEGNALETICA' E DELLE
'PIANTINE' E USCENDO RAPIDAMENTE CON CALMA
_ **RAGGIUNGONO IL 'PUNTO DI RACCOLTA'**

PROCEDURE OPERATIVE

PER

'EVACUAZIONE DAI PLESSI' IN CASO DI INCENDIO.

AL RILIEVO DI UN

'INCENDIO'

VENGONO EMESSI SUONI MULTIPLI
CONSEGUENTEMENTE

I PRESENTI NEL PLESSO SCOLASTICO DEVONO:

- **MANTENERE LA CALMA** E INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITÀ
- USCIRE IL PIÙ IN FRETTA POSSIBILE SENZA CORRERE, DISPONENDOSI IN FILA, EVITANDO IL VOCIARE.CONFUSO _ GRIDA _ RICHIAMI
- **TRALASCIARE IL RECUPERO** DI OGGETTI PERSONALI (LIBRI_GIUBBOTTI ECC.)
- CAMMINARE IN MODO SVELTO, SENZA SPINGERE
- **NON USARE GLI ASCENSORI**
- NON USARE ACCENDINI O FIAMMIFERI PERCHÉ POTREBBERO ESSERCI FUGHE DI GAS
- **SEGUIRE LE INDICAZIONI DELL'INSEGNANTE** O DELL'ADULTO RESPONSABILE DEL GRUPPO IN QUEL MOMENTO
- L'ADULTO DOVRÀ MANTENERE L'ORDINE E L'UNITÀ DELLA CLASSE O COMUNQUE DEL GRUPPO E ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRECEDENZE
- **RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA** ASSEGNATA SECONDO IL PERCORSO INDICATO NELLE PIANTINE ATTUATIVE
- OGNI DOCENTE DEVE PORTARE ALL'ESTERNO 'IL REGISTRO' PER VERIFICARE I PRESENTI UNA VOLTA RAGGIUNTO 'IL PUNTO DI RACCOLTA PRESTABILITO'.

RIENTRO NEI LOCALI:

- **E' POSSIBILE RIENTRARE NEI LOCALI**
ESCLUSIVAMENTE AL

'SEGNALE DI CESSATO ALLARME'

**QUESTO 'SEGNALE' PUO' ESSERE EMESSO DA UN
ENTE/UFFICIO COMPETENTE**

(VIGILI DEL FUOCO _ PROTEZIONE CIVILE _
COMUNE:UFF.LAV.PUPPLICI/POL.MUNICIPALE)
_ DIRIGENTE SCOLASTICO/DELEGATO.

- IN MANCANZA DEL **'SEGNALE DI CESSATO ALLARME'**
I DOCENTI/COLABORATORI.SCOLASTICI
ATTENDERANNO **ALL'ESTERNO DEL PLESSO SCOLASTICO**
I GENITORI E/O DELEGATI PER CONSEGNARE I BAMBINI.

PROCEDURE OPERATIVE

PER

'EVACUAZIONE DAI PLESSI' IN CASO DI TERREMOTO.

AL MANIFESTARSI DELL'EVENTO TELLURICO:

IN QUESTO CASO UN **'COLLABORATORE SCOLASTICO'**
TRAMITE UN
'SUONO PROLUNGATO'
EMESSO DA
CAMPANELLA/SIRENA/TROMBETTA.DA.STADIO
COMUNICA LA PRESENZA DELLA SCOSSA.

CONTESTUALMENTE OGNI UTENTE DELLA SCUOLA
DEVE:

- MANTENERE LA CALMA E INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITÀ
- NON PRECIPITARSI FUORI DALL'EDIFICIO
- DURANTE LA **'DURATA DELLA SCOSSA'** RESTARE IN CLASSE (O NEL VANO DOVE CI TROVIAMO) E RIPARARSI SOTTO: ELEMENTI RIGIDI (BANCHI, ARCHITRAVI) _ ELEMENTI STRUTTURALI _ VICINO AI MURI PORTANTI
- **ALLONTANARSI** DALLE FINESTRE, DALLE PORTE, DAGLI ARMADI PERCHÉ POTREBBERO CADERE E PROCURARE FERITE
- SE SI È **FUORI DALLE AULE** PROTEGGERSI DIRIGENDOSI SOTTO GLI ARCHITRAVE DELLE PORTE E VICINO AI MURI PORTANTI
- NON USARE ACCENDINI O FIAMMIFERI PERCHÉ POTREBBERO ESSERCI FUGHE DI GAS
- IN CASO DI **PERSONE TRAUMATIZZATE** NON SPOSTARLE A MENO CHE SIANO IN CASO DI EVIDENTE PERICOLO DI VITA (CROLLO IMMINENTE, INCENDIO IN AVVICINAMENTO ETC.)

CESSATA LA PRIMA SCOSSA

(DURATA MEDIA PREVISTA 10/100 SECONDI)

E ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO,
L'USCITA DAL PLESSO VIENE SEGNALATA MEDIANTE
'SUONI MULTIPLI' EMESSI DA
CAMPANELLA/SIRENA/TROMBETTA.DA.STADIO
I PRESENTI NEL PLESSO SCOLASTICO DEVONO:

• USCIRE IL PIÙ IN FRETTA POSSIBILE SENZA CORRERE, DISPONENDOSI IN FILA, EVITANDO IL VOCIARE.CONFUSO _ GRIDA _ RICHIAMI

• **TRALASCIARE IL RECUPERO** DI OGGETTI PERSONALI (LIBRI, GIUBBOTTI ECC..)

• CAMMINARE IN MODO SVELTO, SENZA SPINGERE

• **NON USARE GLI ASCENSORI**

• EVITARE IL PIÙ POSSIBILE DI CAMMINARE NEL CENTRO DELLE AULE E DEI CORRIDOI, MUOVENDOSI LUNGO I MURI PERIMETRALI

• **SEGUIRE LE INDICAZIONI** DELL'INSEGNANTE O DELL'ADULTO RESPONSABILE DEL GRUPPO IN QUEL MOMENTO

• L'ADULTO DOVRÀ MANTENERE L'ORDINE E L'UNITÀ DELLA CLASSE O COMUNQUE DEL GRUPPO E ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PRECEDENZE

• **RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA** ASSEGNATA SECONDO IL PERCORSO INDICATO NELLE PIANTINE ATTUATIVE.

• OGNI DOCENTE DEVE PORTARE ALL'ESTERNO 'IL REGISTRO' PER VERIFICARE I PRESENTI UNA VOLTA RAGGIUNTO 'IL PUNTO DI RACCOLTA PRESTABILITO'

• IL '**COLLABORATORE SCOLASTICO DELEGATO**' DOVRÀ PORTARE ALL'ESTERNO IL 'REGISTRO DELLE DELEGHE' PER CONSEGNARE (EVENTUALMENTE) I BAMBINI ALLE PERSONE AUTORIZZATE.

RIENTRO NEI LOCALI:

• AL '**CESSARE DELLE SCOSSE TELLURICHE (PRESUNTE)'**
E' POSSIBILE RIENTRARE NEI LOCALI
ESCLUSIVAMENTE AL
'SEGNALE DI CESSATO ALLARME':

QUESTO '**SEGNALE**' PUO' ESSERE EMESSO DA UN
ENTE/UFFICIO COMPETENTE
(VIGILI DEL FUOCO _ PROTEZIONE CIVILE _ COMUNE:
UFF.LAV.PUPPLICI/POL.MUNICIPALE)
____ DIRIGENTE SCOLASTICO/DELEGATO.

• IN **MANCANZA DEL**
'SEGNALE DI CESSATO ALLARME'
I DOCENTI/COLABORATORI.SCOLASTICI ATTENDERANNO
ALL'ESTERNO DEL PLESSO SCOLASTICO
I GENITORI E/O DELEGATI PER CONSEGNARE GLI
STUDENTI.